

RUBENS E LA NASCITA DEL BAROCCO

a cura di Anna Lo Bianco

formato 24 x 29 cm; broccura con alette

pp. 272 con 134 immagini a colori

in mostra €29; in libreria €34

“Il soggiorno di Rubens in Italia lascia una traccia indelebile nel suo mondo di artista. Finalmente a contatto con l'arte antica e con il Rinascimento, oggetto dei suoi amati studi, l'artista sprigiona una vena creativa densa di energia drammatica che reinterpreta tutti gli stimoli del passato in invenzioni personalissime e ardite. Se l'Italia è stata così importante per Rubens, non possiamo altresì non riconoscere che Rubens è stato ugualmente determinante per l'Italia, per tutti quegli artisti di una generazione più giovane che hanno visto in lui un'energia creativa nuova e prorompente. Le opere di Pietro da Cortona, Bernini, Lanfranco, fino a Luca Giordano e Salvator Rosa testimoniano l'evidente debito nei confronti dell'artista fiammingo, interpretato poi da ognuno secondo la propria visione. Quanto ha contribuito Rubens alle vicende italiane del Barocco nascente? È una domanda che a questo punto ci si deve porre.”

ANNA LO BIANCO

Negli ultimi venti anni sono stati dedicati un gran numero di eventi espositivi alla cultura figurativa del Seicento, indagandone le personalità più significative nonché il tessuto ideale alla base di tanti movimenti culturali. Possiamo ricordare le mostre monografiche su Domenichino, Pietro da Cortona, Bernini, Algardi, Lanfranco, Caravaggio, Gentileschi. L'idea di proporre una monografia su Rubens si presenta in linea con la rilettura della complessa cultura figurativa di questo secolo, permettendoci di far luce su un personaggio centrale per gli sviluppi del nuovo gusto barocco, ricapitolando il ruolo svolto dal passato e dai suoi monumenti classici.

Nasce così un volume che ripercorre la produzione di un artista così famoso e così centrale per la storia dell'arte europea, eppure forse ancora poco o parzialmente conosciuto in Italia.

Il catalogo si apre con il lungo saggio della curatrice Anna Lo Bianco (*Rubens e la nascita del Barocco. Gli artisti più giovani e l'eredità di Rubens*). Seguono i saggi di Alejandro Vergara (*L'idealismo di Rubens: visioni dell'assoluto*), David Jaffé (*Rubens e l'Italia*), Eloisa Doderò (*Rubens e il dialogo con l'antico*) e Cecilia Paolini (*Il gentiluomo d'Anversa: una vita fra arte e diplomazia*).

Completano il volume le tavole di 71 opere che illustrano, in quattro sezioni tematiche, la visione universale, densa di vitalità impetuosa, di uno dei precursori del Barocco e mettono in evidenza la fortissima influenza esercitata dai dipinti di Rubens sugli artisti italiani della generazione più giovane.

ufficio stampa

Valentina Bortoletto
Marsilio Editori s.p.a.

TEL. 041-2406546

CELL. 331-6546472

FAX 041-5238352